



CITTA' DI TRICASE

PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 209

Del 29/08/2017

**INDENNITA' DI FUNZIONE AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI -
Oggetto: DETERMINAZIONI.**

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno VENTINOVE, del mese di AGOSTO, alle ore 11.30 nella sala delle adunanze di questo Comune, si è riunita la Giunta Comunale, convocata a termini di legge nelle persone dei Signori:

In ottemperanza all'Art. 49, del D.Leg.vo N. 267 del 18/08/2000, si esprimono i seguenti pareri

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio esaminata la proposta di delibera con riferimento al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore, alla correttezza e regolarità della procedura, alla correttezza formale nella redazione dell'atto, esprime parere: FAVOREVOLE

Data: 22/08/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: PANICO MARIA ROSARIA

REGOLARITA' CONTABILE

Parere: FAVOREVOLE

Data: 28/08/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: TASCIO DONATELLA

Pres.

S

S

S

S

S

**CHIURI CARLO
PICCINNI ANTONELLA
SABATO SONIA
PELUSO NICOLA GIUSEPPE
TURCO MARIO IPPAZIO**

Presenti n.	5	Assenti n.	0
-------------	----------	------------	----------

Partecipa il Segretario Generale : RIZZO GIUSEPPE

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti SINDACO CHIURI CARLO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 in tema di indennità degli amministratori locali;
- il comma 8 del medesimo articolo a mente del quale *“La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica”*;
- il Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 4 aprile 2000, con il quale sono stati determinati i valori economici di riferimento per i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali e per le indennità di funzione;
- i commi 1 e 2 dell'art. 2 del citato D.M. 119/2000 i quali prevedono:
 - “1. Gli importi risultanti dalla tabella A sono maggiorati:
 - a) del 5% per i comuni caratterizzati da fluttuazioni stagionali della popolazione, tali da alterare, incrementandolo del 30%, il parametro della popolazione dimorante; l'incremento, verificabile anche attraverso i consumi idrici ed altri dati univoci ed obiettivamente rilevabili, dovrà essere attestato dall'Ente interessato;
 - b) del 3% per gli enti la cui percentuali di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato, sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle B e B1 allegate;
 - c) del 2% per gli enti la cui spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle C e C1;
 - 2. Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili”;

Vista la Tab. A allegata al D.M. 119/2000 riportante le misure dell'indennità di funzione mensile spettante ai Sindaci in rapporto alla dimensione demografica degli abitanti, che nel caso del Comune di Tricase è pari a £ 6.000.000 che maggiorata ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. b) e c) dello medesimo decreto ammonta a £ 6.303.600;

Richiamata la deliberazione della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 3/SEZAUT/2015/QMIG del 29 gennaio 2015 con la quale la Corte ha stabilito che *“gli enti locali, nella ricorrenza dei relativi presupposti, possano operare le maggiorazioni previste dall'art. 2 lett. a), b) e c) del D.M. 119/2000”* rammentando nel contempo che *“trattandosi di parametri non rigidamente determinati bensì modificabili in ragione della stagionalità demografica (lett.a) e della virtuosità risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato dall'ente, con riferimento sia alle entrate proprie (lett. b), sia alla spesa corrente pro capite (lett.c), la verifica della sussistenza delle condizioni di maggiorazione degli importi tabellari deve essere ripetuta ogni anno e certificata in una delibera ad hoc dell'ente locale, anche al limitato scopo di verificare il mantenimento dei parametri di legge”*

Visto l'art. 1, comma 54, della L. 23 dicembre 2005 n. 266, il quale prevedeva la riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 delle indennità degli amministratori locali;

-

Richiamata la recente deliberazione della Corte dei Conti Sezioni riunite n. 1/CONTR/12 del 12 gennaio 2012, con la quale si stabilisce che “... la disposizione di cui all'art. 1, comma 54, legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riespandere i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006”;

Visti, altresì, l'art.4, commi 4 e 8 del succitato D.M. 119/00 nei quali viene stabilito che al V. Sindaco dei Comuni con popolazione superiore a 10.000 e sino a 50.000 abitanti ed agli Assessori è corrisposta un'indennità mensile di funzione rispettivamente del 55% e 45% di quella prevista per il Sindaco e l'art 5 comma 3 dove viene stabilito che ai presidenti del Consiglio di comuni superiori a 15.000 abitanti è corrisposta un'indennità mensile di funzione è pari a quella degli assessori dei comuni della stessa classe demografica.

- che pertanto a seguito della applicazione delle norme innanzi richiamate e, avendo rilevato che sussistono le condizioni per l'applicazione delle maggiorazioni di cui alle lett. b) e c) dell'art. 2 del D.M. 119/2000, (v. prospetti del conto del bilancio 2015 relativi al riepilogo generale delle entrate e delle spese) l'indennità mensile di carica da corrispondere al Sindaco, al lordo delle ritenute di legge, è la seguente:

INDENNITA' (annue)

- Sindaco €2.928,29 (£ 6303.600/1936,27 – 10%)
- Vice Sindaco €1610,55 (55% dell'indennità spettante al Sindaco)
- Assessore €1317,73 (45% dell'indennità spettante al Sindaco)
- Presidente consiglio comunale €1317,73 (Pari all'indennità degli assessori)

Dato atto che detti importi vanno dimezzati per i componenti la Giunta che siano lavoratori dipendenti i quali non abbiano richiesto l'aspettativa non retribuita;

PRESO atto delle disposizioni in materia di “gettoni ed indennità agli amministratori”, emanate con il D.L. 31-5-2010 n° 78, convertito in Legge 31/05/2010 n° 122, che, all'art. 5 Economie negli Organi costituzionali, di governo e negli apparati politici, dispone:

6. All'articolo 82 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono apportate le seguenti modificazioni:

7. Con decreto del Ministro dell'interno, adottato entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, ai sensi dell'articolo 82, comma 8, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli importi delle indennità già determinate ai sensi del citato articolo 82, comma 8, sono diminuiti, per un periodo non inferiore a tre anni, di una percentuale pari al 7 per cento per i comuni con popolazione da 15.000 fino a 250.000 abitanti

Che il Decreto ministeriale cui fa rinvio la norma, non è stato a tutt'oggi emanato ragione per cui risulta applicabile il D.M. 119/2000

Visto il Decreto Sindacale n.43 del 17.07.2017, di nomina degli assessori e del vice-sindaco;

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 così come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

- Eseguito con esito favorevole il controllo di regolarità amministrativa del presente atto avendo verificato:

a) il rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali, e regolamentari, generali del settore;

- b) la correttezza e regolarità della procedura;
- c) la correttezza formale nella redazione dell'atto;

Acquisito il visto di regolarità contabile e per la copertura finanziaria;
Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono espressamente ed integralmente approvate:

1. Di dare atto che la misura delle indennità di funzione spettanti agli amministratori del Comune di Tricase è la seguente:
 - Sindaco €2.928,29 (£ 6303.600/1936,27 – 10%)
 - Vice Sindaco €1610,55 (55% dell'indennità spettante al Sindaco)
 - Assessore €1317,73 (45% dell'indennità spettante al Sindaco)
 - Presidente consiglio comunale €1317,73 (Pari all'indennità degli assessori)
2. Di dare atto che, allo stato attuale alcuno dei componenti della giunta né il presidente del Consiglio eletto risultano essere lavoratori dipendenti.
3. Demandare ai Responsabili di servizio interessati l'esecuzione della presente

SINDACO

F.to: CHIURI CARLO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: RIZZO GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto V. Segretario Generale certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per la prescritta pubblicazione il _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.8.2000

Tricase, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Maria Rosaria PANICO

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

- decorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267
-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Maria Rosaria PANICO

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio

Tricase, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Maria Rosaria PANICO